

# SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

## D.U.V.R.I.

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**Attività: Progetto di Sperimentazione Gestionale UniCamillus e  
Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù**

**Ditta:** .....

**Periodo:** .....

**Importo complessivo dell'appalto: €.....+IVA**

**Costi per la sicurezza: € 00,00**

**Reparti:**

1. Area Sanitaria della Fondazione G. Giglio di Cefalù

## **Indice generale**

**1. PREMESSA**

**2. DEFINIZIONI**

**3. AZIENDA COMMITTENTE**

**4. AGGIUDICATARIO**

**5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO**

**6. COMPORTAMENTI**

**7. VALUTAZIONE RISCHI**

**8. RISCHI DI INTERFERENZA**

**9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA**

**10. COSTI DELLA SICUREZZA**

**11. ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO**

**12. AUTOCERTIFICAZIONE**

**13. CONCLUSIONI**

**14. FIRME PER APPROVAZIONE**

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa incaricata al fine di eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08. Il documento ha inoltre la finalità di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Il presente documento riporta in ultima pagina le firme per l'approvazione del presente documento e che Contribuiscono attivamente alla definizione dei contenuti. Il presente documento può essere oggetto di revisione da parte della Fondazione. L'indice delle revisioni sono riportate in prima pagina.

Con il presente documento unico preliminare sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate/da adottare, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di sicurezza richieste in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo (DUVRI) sarà costituito dal presente documento preliminare, con:

- i dati dell'azienda aggiudicataria e di eventuali imprese subappaltatrici (quando il contratto lo prevede);
- le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni aggiuntive relative alle interferenze e ai rischi aggiuntivi introdotti dalle imprese esecutrici nell'ambiente di lavoro (ed evidenziati nei Piani di sicurezza) non valutati nel presente documento preliminare;
- i verbali delle riunioni di coordinamento tra committente e appaltatore/ subappaltatore;
- ogni specifica prescrizione relativa alla sicurezza e all'igiene del lavoro definita dalla Fondazione per situazioni pericolose nate in corso di esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario/imprese subappaltatrici dovranno provvedere alla redazione e alla consegna al Committente del proprio **Piano Operativo di Sicurezza** specifico per l'appalto in questione. Tale consegna sarà vincolante all'inizio dei lavori. Il documento sarà oggetto da parte del Committente di specifica valutazione anche per eventuale modifica/integrazione al presente documento.

Le proposte dell'aggiudicatario dell'appalto/imprese subappaltatrici per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovranno essere prodotte prima dall'aggiudicazione e saranno oggetto di valutazione da parte della Fondazione.

**Il presente DUVRI, preliminare sarà allegato al contratto d'appalto assieme agli eventuali aggiornamenti successivi.**

Il committente si riserva la possibilità di effettuare qualsiasi controllo e verifica sull'applicazione delle misure di sicurezza e tutela della salute così come definite nel presente documento e volte ad eliminare i rischi interferenziali. A tal proposito potrà essere specificato da parte della Fondazione un addetto ai controlli sull'attuazione del Duvri (qual'ora fosse diverso dal R.S.P.P.).

## 2. DEFINIZIONI

**Datore di lavoro:** Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Servizio di Prevenzione e Protezione:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

**Lavoratore:** Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.

**Lavoratore autonomo, prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera

**Appaltante o Committente:** E' colui che richiede un lavoro o una prestazione Soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel corso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

**Appaltatore:** E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.

**Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze:** Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

**Interferenza:** E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, visitatori).

**Subappalto:** E' un contratto fra Appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente. L'Appaltatore non può cedere in subappalto l'esecuzione di opere se non previa autorizzazione del Committente (art.1656 c.c.).

**Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, ai sensi dell'art. 7 agosto del 1990, n. 241, in possesso di

titolo di studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, a cui spettano i compiti previsti dal D.Lgs 50/2016.

**Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC):** Persona incaricata al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante;

**Appalti pubblici di lavori:** Sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere così definite dal D.Lgs50/2016, ovvero l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.

**Appalti pubblici di servizi:** Sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui al D.Lgs 50/2016 .

### 3. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Fondazione Istituto G.Giglio di Cefalù
<b>Rappresentante legale</b>	Dott. Salvatore Albano
<b>Tipo di attività</b>	Ospedaliera
<b>Indirizzo</b>	C/da Pietrapollastra - Pisciotto
<b>CAP</b>	90015
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	05205490823
<b>Telefono</b>	0921.920111
<b>Fax</b>	0921.920513
<b>URL</b>	www.hsrgiglio.it

#### 3.1 Servizio di Prevenzione e Protezione

<b>R.S.P.P. Ing. Giuseppe Franco</b>	<a href="mailto:giuseppe.franco@hsrgiglio.it">giuseppe.franco@hsrgiglio.it</a> ;	tel. 0921.920476
<b>A.S.P.P. Geom. Gabriele Mazzola</b>	<a href="mailto:gabriele.mazzola@hsrgiglio.it">gabriele.mazzola@hsrgiglio.it</a> ;	tel. 0921.920392

#### 4. AGGIUDICATARIO

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Part. IVA / Cod. Fisc.</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Fax</b>	

#### Sede Legale

<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Fax</b>	

#### Figure e Responsabili

<b>Direttore Tecnico</b>		e-mail:
<b>RSPP Impresa</b>		e-mail:
<b>RLS Impresa</b>		e-mail:
<b>Medico competente medico impresa</b>		e-mail:

## 5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO

Si individuano gli obiettivi principali del progetto:

il progetto di sperimentazione gestionale è caratterizzato dall'**integrazione tra le attività di assistenza della Fondazione e le attività di didattica e di ricerca**, tipiche di una struttura accademica qual è UniCamillus, **per consentire:**

- **agli utenti di fruire di un percorso di cure completo in ogni suo aspetto**, anche sotto il profilo della costante innovazione delle metodologie, con conseguente miglioramento della qualità dell'assistenza clinica, anche grazie all'attuazione di programmi di istruzione e formazione del personale medico e sanitario;
- **alla Fondazione sia di implementare i propri programmi di ricerca per divenire punto di eccellenza regionale nell'ambito della chirurgia oncologica innovativa, sia di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi amministrativi e di gestione** tramite l'introduzione di modelli innovativi di management sanitario resa possibile dalla specifica competenza della UniCamillus Management Academy (UMA) branch dell'Ateneo specializzata nell'efficientamento dei processi;
- **agli studenti, a seguito dell'avvio dei corsi di laurea in Scienze Mediche e Sanitarie, di svolgere il proprio percorso formativo presso una struttura sanitaria di eccellenza.**

## 6. COMPORTAMENTI

Il personale esterno che presta servizio all'interno dei locali o impianti della Fondazione deve sempre comportarsi in modo professionale e cortese.

I seguenti comportamenti non saranno tollerati e potranno essere motivo di espulsione e/o esclusione da qualsiasi futuro lavoro:

- linguaggio offensivo e/o comportamento litigioso;
- qualsiasi forma di discriminazione in base a sesso, razza, colore, religione o provenienza
- disprezzo della proprietà altrui;
- disprezzo dei diritti civili altrui;
- qualsiasi violazione della presente procedura;
- correre (tranne nei casi d'emergenza);
- il possesso di armi da fuoco o altre armi;
- manomettere le apparecchiature;
- tenere comportamenti aggressivi e offensivi;
- fumare;
- utilizzare telefoni cellulari in zone classificate come pericolose ai fini dell'esplosione;
- usare petrolio e/o suoi derivati per pulire gli abiti o la propria persona;
- entrare in un impianto/attrezzatura senza il permesso da parte del Responsabile all'esecuzione del Contratto;
- usare attrezzature antincendio se non per prevenire incendi o salvo specifico permesso rilasciato dal Responsabile all'esecuzione del Contratto;
- eseguire qualsiasi lavoro senza i relativi permessi previsti;
- danneggiare o utilizzare impropriamente gli impianti;
- infrangere il codice della strada;

Quanto sopra è da ritenersi un elenco esemplificativo e non esaustivo, per cui la Fondazione si riserva di valutare qualunque altro comportamento non adeguato.  
 il personale esterno può utilizzare i telefoni interni unicamente per denunciare eventuali emergenze o per contattare il Servizio preposto all'esecuzione del contratto.  
 È obbligo rispettare le indicazioni della segnaletica di sicurezza e della viabilità esterna.

## 7. VALUTAZIONE RISCHI

Il termine rischio, usato nella terminologia comune come sinonimo di pericolo, assume nell'ambito di codesta trattazione tecnica un significato proprio, analiticamente definito in modo univoco. Se il pericolo è infatti legato alla probabilità che possa verificarsi un evento indesiderato e potenzialmente dannoso, il rischio nasce invece dalla combinazione della probabilità (P) che l'evento possa verificarsi e dell'intensità del danno (D).

Dalla combinazione dei fattori **P** e **D** così definiti, si possono ottenere 16 diversi livelli di rischio, raggruppabili poi in 4 classi omogenee come schematizzato dalla seguente Matrice di Valutazione dei Rischi, che riporta in ascisse i 4 livelli di magnitudo e in ordinata 4 livelli di probabilità:

<b>PROBABILITÀ</b>	Molto Probabile	4	4	8		
	Probabile	3	3	6		
	Poco Probabile	2	2	4	6	8
	Improbabile	1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			Lieve	Medio	Grave	Molto Grave
			<b>DANNO</b>			

### LEGENDA

**Tra 9 e 16— MOLTO ALTO.** Area in cui individuare e programmare azioni correttive con interventi di protezione e prevenzione per ridurre sia la probabilità che il danno potenziale con grado delle priorità indilazionabili.

**Tra 4 e 8 — ALTO.** Area in cui individuare miglioramenti con interventi di protezione e

prevenzione per ridurre prevalentemente o la probabilità o il danno potenziale con urgenza.

**2 e 3 — LIEVE.** Area in cui verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo.

**1 — TRASCURABILE.** Area in cui i pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo.

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

### Formazione e Supporto tecnico

Elenco rischi	Misure di Prevenzione
Punture, tagli, abrasioni Px <sub>D</sub> = 1x2=2	Il contatto con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo tali da procurare lesioni, sarà impedito mediante accorgimenti collettivi o indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI). Tutti gli organi lavoratori delle macchine saranno protetti contro i contatti accidentali. Ove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive mediante la delimitazione delle aree a rischio, gli addetti faranno uso di idonei dispositivi di protezione individuale adatti alla specifica mansione: calzature di sicurezza, guanti, grembiuli, schermi, occhiali, ecc.
Incendio Px <sub>D</sub> =1x3=3	In caso di Incendio o emergenza evacuare lo stabile mantenendo il controllo, con calma e seguendo le indicazioni affisse alle pareti e i suggerimenti del personale addetto all'emergenza della struttura sanitaria; portarsi in luogo sicuro.
Biologico Px <sub>D</sub> = 1x3=3	L'area di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia; prima dell'ingresso della ditta appaltatrice sarà effettuata una accurata pulizia e disinfezione del locale soggetto all'attività. Il personale della ditta dovrà evitare di operare in caso di apparecchiature sporche con materiale organico potenzialmente infetto ma chiamare il referente del committente affinché provveda alla immediata pulizia. E' obbligatorio indossare idonei DPI prima dell'accesso in sala.

## 8. RISCHI DI INTERFERENZA

In questa sede vengono rilevate 2 tipologie di rischi di interferenza:

- 1) Rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo aziendale;
- 2) Rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro;

### 8.a Rischi introdotti in azienda da parte dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza. L'impresa dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

## 8.b Individuazione dei rischi di interferenza negli edifici aziendali

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvediment o Adottato	Note
Le attività sono eseguite all'interno dell'edificio aziendale	Ogni attività dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra l'aggiudicatario e RUP.	DUVRI.	
L'esecuzione delle attività durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, occorrerà concordare le lavorazioni col Responsabile dell'U.O.. Il personale incaricato dall'aggiudicatario deve attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dalla Committenza. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi allertando il RSPP della Fondazione, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.	L'aggiudicatari o deve preventivament e informare il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite	

## 8.c Individuazione dei rischi di interferenza fra le fasi lavorative

Fasi	Possibili interferenze	Possibile causa	Prescrizione
<b>Formazione e supporto tecnico</b>	SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>- Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro</li> <li>- Rischio di taglio</li> <li>- Rischio biologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo</li> <li>- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza</li> <li>- Durante tutta l'attività è obbligatorio indossare idonei DPI</li> <li>- Sorveglianza Sanitaria</li> </ul>

## 9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc....

### 9.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza:

- in caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi;
- qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta;
- attivate l'allarme e avvisate il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria;
- recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
- attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

## 10. COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali aspetti finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle attività previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente a:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento alle attività appaltate;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto. Tali costi vanno tenuti distinti

dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

## 11. ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO

Per quanto riguarda l'autorizzazione all'accesso in Ospedale, la stessa dovrà essere svolta in ottemperanza agli accordi previsti nel progetto da porre in essere.

Eventuali possibili altre attività interferenziali dovranno essere specificatamente coordinate da personale della Fondazione che, in tal caso, dovrà predisporre specifiche riunioni preliminari di coordinamento volte a fornire informazioni ed eventuali DPI che fossero necessari per eventuali nuovi rischi interferenziali creati da tale situazione.

## 12. AUTOCERTIFICAZIONE

### **l'Aggiudicatario.**

Il sottoscritto:.....

Nato a:..... il:.....

C. F.:.....

Residente in:..... Indirizzo:.....

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa.....

Ragione sociale:.....

Partita IVA:

.....

con sede legale in..... indir.....

Telefono:..... Fax:

.....

E-mail:

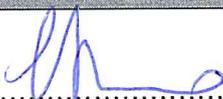
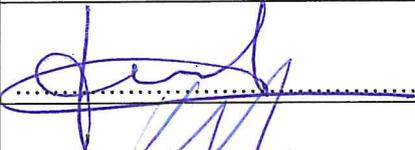
.....

in nome e per conto dell'impresa stessa, per l'affidamento del contratto di appalto da svolgere presso la Nostra sede operativa di Cefalù in c/da Pietrapollastra-Pisciotto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, è consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

### 13. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.Lgs 81/08. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, visto il gran numero di reparti interessati nel progetto, e se esiste un'esigenza di variazione in fase di svolgimento dell'appalto.

### 14. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente	Dott. Salvatore Albano	
R.S.P.P.	Ing. Giuseppe Franco	
RUP	Dott. Vincenzo Accardi	
Il datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice		

Cefalù, 19 settembre 2023